



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica**  
**Servizio 4 - Gestione amministrativa - DPT0104**

e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P4386 del  
29/12/2022

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio



Talone Antonio  
Numero RU: 4240  
30.12.2022 10:23:09 UTC

Responsabile dell'istruttoria

*Dott.ssa Claudia Rocchi*

Responsabile del procedimento

*Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP F82B18000050003 CIA EE 13 1014 ROMA - IIS "EUROPA - VIRGINIA WOOLF" Via R. Trinchieri, n. 49- Lavori per l'ottenimento del CPI impianto antincendio, strutture separanti REI, porte REI, adeguamento scale di sicurezza, impianto rivelazione fumi, impianto sonoro allarme antincendio APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO E METODO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA EURO 440.000,00 ( IVA 22 per cento e somme a disposizione incluse) . DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. CIG 9560384674**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Monni Federico



Monni Federico  
29.12.2022 17:12:27 UTC



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTI,

l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011";

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 34 del 4 maggio 2022 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2021 - Approvazione";

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 45 del 29 luglio 2022 "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022.";

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 46 del 29 luglio 2022 "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022- 2024. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2022 - Art. 193 T.U.E.L.";

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 47 del 29 luglio 2022 "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023.";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 55 del 4 agosto 2022 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000.";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29 settembre 2022 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 -



2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022-Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 71 del 30 novembre 2022 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022-Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

Premesso che

con il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, si è proceduto all’approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto della rata di mutuo, pari ad € 170.000.000,00 annui, tra le Regioni;

con il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 dicembre 2018, n.849, si è proceduto alla rettifica della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 con riferimento ai piani presentati da alcune Regioni;

con il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 21 febbraio 2019, n.119, sono stati stabiliti i termini per l’invio e per l’approvazione dei piani annuali 2019 da parte delle singole Regioni;

con il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 30 luglio 2019, n. 681, si è proceduto all’aggiornamento della programmazione triennale 2018-2020 con riferimento all’annualità 2019;

con il decreto-legge n. 1 del 2020 il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca è stato suddiviso nel Ministero dell’istruzione e nel Ministero dell’università e della ricerca e che, secondo quanto previsto dall’articolo 2 del citato decreto-legge, le attività connesse alla sicurezza nelle scuole e all’edilizia scolastica rientrano nelle aree funzionali del Ministero dell’istruzione;

che, con nota del 22 aprile 2020, prot.n. 5460, è stata comunicata alle Regioni la disponibilità, nel bilancio del Ministero dell’istruzione, di un importo complessivo pari ad € 320.000.000,00 da destinare al finanziamento di un piano di interventi rientranti nella programmazione 2018-2020, i cui piani regionali dovevano essere inviati entro il 29 maggio 2020

che, entro il suddetto termine del 29 maggio 2020 sono pervenuti i piani regionali di interventi da parte delle singole Regioni;



che, a seguito di istruttoria da parte del Ministero dell'istruzione, sono stati considerati immediatamente ammissibili tutti i piani pervenuti ad eccezione di quello della Regione Calabria

che pertanto, con decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, sono stati approvati i piani regionali di interventi di messa in sicurezza regionale, con la sola eccezione della Regione Calabria;

che, la Regione Lazio ha presentato nel mese di settembre un provvedimento di rettifica del proprio piano approvato con decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, in ragione di alcuni errori riscontrati nell'individuazione di alcuni enti locali beneficiari;

che con Decreto Ministero dell'Istruzione 7 gennaio 2021 avente ad oggetto "Decreto del Ministro dell'istruzione per il finanziamento degli interventi di edilizia scolastica rientranti nel piano della Regione Calabria nell'ambito dello stanziamento complessivo di € 320.000.000,00, nonché per la rettifica del piano della Regione Lazio autorizzato con decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71", pubblicato sulla G.U. S.G. 40 del 17/02/2021, è stato stabilito di sostituire il piano degli interventi di edilizia scolastica della Regione Lazio, già approvato con il predetto decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, da quello di cui all'Allegato A al medesimo decreto del 7 Gennaio 2021;

che nell'Allegato A al predetto decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, è stato definito l'importo complessivo da assegnare agli enti locali, definito sulla base dei piani regionali presentati;

che alla CMRC è stato assegnato l'importo complessivo di € 3.730.000,0 per il finanziamento di n. 5 interventi tra i quali l'Intervento "CIA EE 13 1014 Roma - IIS "EUROPA - VIRGINIA WOOLF" Via R. Trinchieri, n. 49- Lavori per l'ottenimento del CPI (impianto antincendio, strutture separanti REI, porte REI, adeguamento scale di sicurezza, impianto rivelazione fumi, impianto sonoro allarme antincendio" per l'importo complessivo di € 400.000,00;

Atteso

che il predetto Decreto 10/ 2021, all'art. 2, autorizzava gli enti locali di cui all'allegato A ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori definendo perentoriamente, i termini entro i quali dovevano essere affidati i lavori: "a) per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena la decadenza dal presente contributo; b) per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in 18 (diciotto) mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena la decadenza dal presente contributo." prevedendo che i termini di cui al comma 2 si intendevano rispettati con l'avvenuta "proposta di aggiudicazione dei lavori";



che l'art. 3 del richiamato Decreto 10/2021 definiva, infine, le modalità di monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti concessi prevedendo, in particolare, "che le economie di gara non restano nella disponibilità dell'ente locale e sono destinate allo scorrimento delle graduatorie [...]";

che il Decreto n. 343 del 2.12.2021 "Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi" ha previsto l'inserimento degli Interventi finanziati con il sopra citato decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, di assegnazione di euro 320.000.000,00, alle regioni per gli interventi di edilizia scolastica ricompresi nella programmazione triennale nazionale 2018-2020, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

che, pertanto con nota 009576 del 20.01.2022 il Direttore del Dipartimento I ha richiesto, attesa l'opportunità di allineare le scadenze previste dal Decreto n. 10/2021, con i termini previsti per l'aggiudicazione degli Interventi finanziati con il PNRR (31.08/31.12.2022), la concessione di una proroga del termine di aggiudicazione al 31/08/2022;

che lo studio di fattibilità dell'intervento CIA: EE 13 1014 - IIS Europa-V- Woolf -Roma Lavori per l'ottenimento del CPI - Affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva importo complessivo € 400.000,00; è stato approvato con D.C.S. n. 114/13 del 28/02/14;

che il suddetto intervento è stato inserito, con la richiamata DCM n. 22 del 28/05/2021 di approvazione del Bilancio finanziario di previsione 2021/2023, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 Elenco Annuale 2021;

che con determinazione dirigenziale R.U. n. 2385 del 08/07/2021 del Dipartimento I è stata accertata la somma di € 3.730.000,00 relativa al finanziamento assegnato con il Decreto del Ministero dell'Istruzione, n. 10 del 7 gennaio 2021 in favore di Enti Locali per interventi destinati al finanziamento di interventi di edilizia scolastica, accertamento n. 1803/0/2021;

che ai fini della realizzazione dell'Intervento in parola il Servizio 1 del Dipartimento I, ha ritenuto necessario procedere all'affidamento all'esterno della progettazione definitiva ed esecutivo relativa ai lavori per l'ottenimento del CPI, a favore di professionisti iscritti agli appositi elenchi dei VV.FF., previa acquisizione del parere sul progetto da parte dei VV.FF.;

che, a tal fine, è stato necessario prevedere, all'interno del quadro economico dell'Intervento in parola, specifiche somme da destinare alle spese tecniche, per consentire l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva ed attività accessorie finalizzate all'ottenimento dei CPI;

che, pertanto, con decreto del Sindaco Metropolitano n. 110 del 21.09.2021 è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento di cui sopra;



#### PRESO ATTO

che il RUP dell'Intervento è l'arch. Silvia Gaddini, funzionario tecnico laureato in forze presso il Servizio 1 del Dipartimento I incaricata con determinazione dirigenziale R.U. 3055 del 09.09.2021;

che con determinazione dirigenziale RU 4146 del 30/11/2021 è stato affidato approvato il servizio tecnico professionale di progettazione definitiva ed esecutiva finalizzata all'ottenimento del C.P.I nell'ambito dell'Intervento "CIA EE 13 1014 CUP F82B18000050003 Roma IIS Europa-V.Woolf Via R. Trinchieri , 49 -Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI (D.M. 26.08.92)" per l'importo complessivo di € 28.193,55 ed è stato stabilito di affidare ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) del decreto legge 76/2020 convertito con modifiche in Legge 120/2020 e ss. mm. e ii., il medesimo servizio , all'esito della procedura esperita sulla piattaforma della CMRC , registro di sistema n. PI 015999-21, alla Paris Engineering srl con sede legale in Via Giovanni Amendola 48 Avezzano (AQ) CF/P.IVA 01982240663, a fronte del ribasso offerto del 3,00% per l'importo netto di €21.554,02 oltre € 862,16 per Cnpaia 4% ed € 4.931,56 per IVA 22% per un importo complessivo di € 27.347,74

che con la medesima Determinazione Dirigenziale 4146/2022 è stato impegnato l'importo complessivo di euro 28.193,55 come segue:

- quanto ad € 27.347,74 favore dello Studio Professionale Paris Engineering srl CF 01982240663 Capitolo 202043 art. 37 E.F. 2021, Cdr 9100 (n DIR0100) centro analitico 1331 E. F. 2021;
- quanto ad € 845,81 (economia servizio + CNPAIA ed IVA) per economia servizio (creditore/debitore da individuare);

Considerato che con la richiamata determinazione dirigenziale 4146/2022 veniva stabilito, che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett.a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120 e ss.mm. eii. e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante avrebbe provveduto alla consegna del servizio in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

che, pertanto, in data 14 dicembre 2021 è stato sottoscritto dal Rup arch. Silvia Gaddini e dalla società Paris Engineering srl il verbale di avvio del servizio in via d'urgenza;

#### ATTESO

che non è stato possibile avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'Intervento CIA EE 13 1014 Roma - IIS "EUROPA - VIRGINIA WOOLF" Via R. Trinchieri, n. 49- Lavori per l'ottenimento del CPI (impianto antincendio, strutture separanti REI, porte REI, adeguamento scale di sicurezza, impianto rivelazione fumi, impianto sonoro allarme antincendio" nei termini stabiliti dal Decreto n. 10 del 7 gennaio 2021, con conseguente revoca del finanziamento da parte del Ministero,



che conseguentemente l'intervento è stato finanziato con fondi propri dell'Amministrazione sul capitolo 202043 art 701 EF 2022;

che con Delibera Consiliare n. 71 /2022, in considerazione degli aumenti derivanti dall'approvazione della nuova "Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio", approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 l'importo del progetto è stato ulteriormente incrementato per l'importo complessivo di € 440.000,00 trovando sempre copertura finanziaria in fondi propri dell'Amministrazione;

che in data 15/12/2022 la società consegnava gli elaborati del progetto esecutivo dell'Intervento in oggetto ed in pari data il Rup provvedeva, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. alla verifica del progetto e alla dichiarazione di validazione dello stesso ai sensi dell'art. 26, comma 8, del medesimo Decreto legislativo;

che con nota prot CMRC-2022-0198047 del 19.12.2022, a firma del Rup arch. Silvia Gaddini e del dirigente del servizio 1 del Dipartimento I, veniva trasmesso il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori CIA EE 13 1014 Roma - IIS "EUROPA - VIRGINIA WOOLF" Via R. Trinchieri, n. 49- Lavori per l'ottenimento del CPI (impianto antincendio, strutture separanti REI, porte REI, adeguamento scale di sicurezza, impianto rivelazione fumi, impianto sonoro allarme antincendio per l'importo complessivo di € 440.000,00;

Preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Dichiarazioni RUP;
- Verbale di Verifica documentazione del Progetto Esecutivo;
- Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo;
- Elaborati di progetto esecutivo:

CODICE ELABORATO			TITOLO
			GENERALE
REL	GEN	01	Elenco elaborati
REL	GEN	02	Relazione generale



REL	GEN	03	Documentazione fotografica
REL	GEN	04	Piano di manutenzione dell'opera
REL	GEN	05	Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto: parte amministrativa
REL	GEN	06	Capitolato speciale d'appalto: parte prestazionale
REL	GEN	07	Piano di gestione dei rifiuti
REL	GEN	08	Relazione di verifica del rispetto del principio DNSH
TAV	GEN	01	Planimetria ubicativa dei siti di cava e di deposito
TAV	GEN	02	Cronoprogramma lavori
ARCHITETTONICO			
TAV	ARC	01	Inquadramento territoriale
TAV	ARC	02	Ante operam: planimetria generale
TAV	ARC	03	Ante operam: Plesso A pianta piano terra
TAV	ARC	04	Ante operam: Plesso A pianta piano primo
TAV	ARC	05	Ante operam: Plesso A pianta piano secondo
TAV	ARC	06	Ante operam: Plesso B pianta piano terra
TAV	ARC	07	Ante operam: Plesso B pianta piano primo





TAV	ARC	08	Ante operam: Plesso B pianta piano secondo
TAV	ARC	09	Ante operam: Plesso B pianta piano terzo
TAV	ARC	10	Ante operam: Plesso C pianta piano terra
TAV	ARC	11	Sovrapposizione ante-post Plesso A pianta piano terra
TAV	ARC	12	Sovrapposizione ante-post Plesso A pianta piano primo
TAV	ARC	13	Sovrapposizione ante-post Plesso A pianta piano secondo
TAV	ARC	14	Sovrapposizione ante-post Plesso B pianta piano terra
TAV	ARC	15	Sovrapposizione ante-post Plesso B pianta piano primo
TAV	ARC	16	Sovrapposizione ante-post Plesso B pianta piano secondo
TAV	ARC	17	Sovrapposizione ante-post Plesso B pianta piano terzo
TAV	ARC	18	Sovrapposizione ante-post Plesso C pianta piano terra
TAV	ARC	19	Post operam: planimetria generale
TAV	ARC	20	Post operam: Plesso A pianta piano terra con indicazione interventi
TAV	ARC	21	Post operam: Plesso A pianta piano primo con indicazione interventi
TAV	ARC	22	Post operam: Plesso A pianta piano secondo con indicazione interventi
TAV	ARC	23	Post operam: Plesso B pianta piano terra con indicazione interventi



TAV	ARC	24	Post operam: Plesso B pianta piano primo con indicazione interventi
TAV	ARC	25	Post operam: Plesso B pianta piano secondo con indicazione interventi
TAV	ARC	26	Post operam: Plesso B pianta piano terzo con indicazione interventi
TAV	ARC	27	Post operam: Plesso C pianta piano terra con indicazione interventi
TAV	ARC	28	Abaco stratigrafie Plesso A: partizioni interne verticali
TAV	ARC	29	Abaco stratigrafie Plesso B: partizioni interne verticali
TAV	ARC	30	Abaco stratigrafie Plesso C: partizioni interne verticali
TAV	ARC	31	Abaco infissi Plesso A: piano terra
TAV	ARC	32	Abaco infissi Plesso A: piano primo
TAV	ARC	33	Abaco infissi Plesso B: piano terra
TAV	ARC	34	Abaco infissi Plesso B: piano primo
TAV	ARC	35	Abaco infissi Plesso B: piano secondo
TAV	ARC	36	Abaco infissi Plesso C: piano terra
TAV	ARC	37	Abaco finiture Plesso A
TAV	ARC	38	Abaco finiture Plesso B
TAV	ARC	39	Abaco finiture Plesso C



IMPIANTI ELETTRICI			
REL	IME	01	Relazione tecnica impianti elettrici e speciali
REL	IME	02	Calcoli illuminotecnici
TAV	IME	01	Planimetria generale: distribuzione principale
TAV	IME	02	Plesso A pianta piano terra: circuiti luce di emergenza e impianto di allarme e rilevazione incendio
TAV	IME	03	Plesso A pianta piano primo: circuiti luce di emergenza e impianto di allarme e rilevazione incendio
TAV	IME	04	Plesso A pianta piano secondo: circuiti luce di emergenza e impianto di allarme
TAV	IME	05	Plesso B pianta piano terra: circuiti luce di emergenza e impianto di allarme e rilevazione incendio
TAV	IME	06	Plesso B pianta piano primo: circuiti luce di emergenza e impianto di allarme e rilevazione incendio
TAV	IME	07	Plesso B pianta piano secondo: circuiti luce di emergenza e impianto di allarme e rilevazione incendio
TAV	IME	08	Plesso B pianta piano terzo: circuiti luce di emergenza e impianto di allarme e rilevazione incendio
TAV	IME	09	Plesso C pianta piano terra: circuiti luce di emergenza e impianto di allarme e rilevazione incendio
TAV	IME	10	Quadri elettrici
IMPIANTI MECCANICI			



REL	IMM	01	Relazione tecnica impianto idrico antincendio
TAV	IMM	01	Planimetria generale: rete idrica antincendio
TAV	IMM	02	Plesso A pianta piano terra: rete idrica antincendio
TAV	IMM	03	Plesso A pianta piano primo: rete idrica antincendio
TAV	IMM	04	Plesso B pianta piano terra: rete idrica antincendio
TAV	IMM	05	Plesso B pianta piano primo: rete idrica antincendio
TAV	IMM	06	Plesso B pianta piano secondo: rete idrica antincendio
TAV	IMM	07	Plesso C pianta piano terra: rete idrica antincendio
TAV	IMM	08	Schema funzionale gruppo di pressurizzazione antincendio
CONTABILITA'			
REL	CON	01	Elenco prezzi
REL	CON	02	Analisi nuovi prezzi
REL	CON	03	Computo metrico estimativo
REL	CON	04	Computo metrico
REL	CON	05	Stima costi incidenza manodopera
REL	CON	06	Quadro economico



Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]"

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 - Regime degli incentivi di cui all'art. 93 comma 7- bis D. Lgs. n. 163/2006 approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n.51 del 28/05/2019 e modificato con Decreto del Vice Sindaco Metropolitan n. 116 del 22.10.2019;

Atteso che ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b e c del predetto Regolamento;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del medesimo Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale:

1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:

1. ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
2. restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici [..]"

Atteso che per l'Intervento in parola, in considerazione della specifica tipologia dei lavori e del grado di complessità degli stessi, la consistenza effettiva del fondo è pari all'1,8%



Visto il quadro economico del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 440.000,00 ripartito come segue:

A		LAVORI		
A1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui €. 55.783,39 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)		288.086,30	
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		3.869,37	
Sommano Lavori a base d'asta:				€. 291.955,67
B		SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Imprevisti (comprensivi di IVA)		28.334,75	
B2	Fondo per Funzioni Tecniche 2% (Art. 113 D. Lgs. 50/2016) pari a		5.839,11	
	B2.1 Quota del 80% del 1,8% secondo il Regolamento incentivi approvato con DSM n. 116 del 22.10.2019 (Art. 113 C. 2 del D.lgs. 50/2016)	4.204,16		
	B2.2 Quota del 20% del 1,8% secondo il Regolamento incentivi approvato con DSM n. 116 del 22.10.2019	1.051,04		
	B2.3 Economie fondo Funzioni tecniche: 0,2 % secondo il Regolamento incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019	583,91		
Spese tecniche			32.816,18	
B3	B3.1 Progettazione definitiva/esecutiva e adempimenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni di legge CPI	21.554,02		
	B3.2 CNPAIA 4%	862,16		
	B3.3 Spese per certificazione DIRI comprese CNPAIA	10.400,00		
B4	Fondi per la revisione prezzi ex art. 29 D.L. n. 4/2022		8.758,67	



B5	I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili			71 449,81	
	B5.1	IVA 22% sui lavori	64.230,25		
	B5.2	IVA 22% su spese tecniche	7.219,56		
B6	Economie di gara			845,81	
	B6.1	economie di gara spese tecniche	845,81		
	B6.2	economie di gara lavori			
	Totale somme a disposizione				€. 148.044,33
IMPORTO TOTALE INTERVENTO					€. 440.000,00

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 3, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii.;

Vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Arch. Silvia Gaddini a seguito dell'esito positivo della verifica;

Visti il Capitolato Speciale d'Appalto e la Relazione tecnica, parti integrante del predetto progetto dei lavori e conservati agli atti dell'ufficio;

Atteso che, ai sensi dell'art. 6 del Capitolato Speciale l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Atteso che ai sensi dell'art. 51 del CSA "Subappalto", "L'aggiudicatario esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 co. 1 lett. d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo";

Atteso, pertanto, che l'aggiudicatario dovrà eseguire in proprio le prestazioni le lavorazioni indicate all'art. 7 del presente capitolato per una quota pari almeno al 60% della categoria prevalente OG1 mentre, per le categorie scorparabili OS 3 e OS30, può eseguire in proprio le prestazioni o le lavorazioni, se in possesso dei requisiti richiesti, ovvero subappaltarli per l'intero importo;

Considerato che il suddetto limite risulta, nello specifico, coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti sia nella categoria prevalente presente nel progetto, che nella



categoria scorporabile, e atto a contemperare l'apertura della procedura in parola alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

Appurato, altresì, che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Visti

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte... [...]";

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 di conversione, con modifiche, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

Vista la Legge del 29 luglio 2021 n. 108, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed, in particolare l'art. 51, " Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

Vista la disposizione di cui alla lett. b) del comma 2 del richiamato art. 1 del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge 11.09.2020, n. 120 la quale prevede che per lavori di importo pari o superiore ad a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, si proceda all'affidamento con procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori;

Atteso:





che l'ANAC in sede di "Esame e commento degli articoli del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» in tema di contratti pubblici, trasparenza ed anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligatorietà o meno del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lett. a) e b) lascia aperta la possibilità per le stazioni appaltanti di ricorrere alle procedure ordinarie, previa adeguata motivazione. Osserva Anac, al riguardo, che: "sebbene l'art. 2 del dl. non abbia fatto salva la richiamata facoltà, la perdurante applicabilità dei principi di cui al comma 1 dell'art. 30 induce a ritenere che il regime in deroga non abbia privato, pur nella situazione eccezionale creatasi a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale, le stazioni appaltanti della possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano le più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno";

che il Rup ha dichiarato, proprio in un'ottica di maggiore apertura al mercato proporzionata all'elevato numero di procedure di gara da avviare da parte dell'Amministrazione entro il 31.12.2022, di voler procedere all'affidamento dei lavori in parola mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. in base al Capitolato Speciale d'Appalto e al suddetto importo di € 291.955,67 (di cui € 55.783,39 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. soggetti a ribasso ed € 3.869,37 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);

visto l'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. "Contratti sotto soglia" e, in particolare il comma 9 bis, ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

Atteso pertanto che per l'affidamento dei lavori in parola è stato stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero comma 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: OG1 classifica I per un importo pari a € 121.220,08 e delle categorie SCORPORABILI: OS3 Classifica I per un importo di € 64.025,29 e OS30 Classifica I per un importo di € 106.710,30

Visto l'art. 133, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 "Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti [...]";



Visto l'art. 1 comma 3 del D.L. 18.04.2019, n. 32 convertito con modifiche in Legge 14.06.2019, n. 55 che così dispone: "Fino al 30 giugno 2023 si applica anche ai settori ordinari la norma prevista dall'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i settori speciali";

Atteso che si ritiene opportuno avvalersi della facoltà prevista dal sopra richiamato articolo 133 in modo da contemperare le varie esigenze della Stazione appaltante quali appunto l'apertura al mercato, con la scelta della procedura aperta, e lo snellimento degli adempimenti procedurali in sede di gara con il meccanismo della cd. "inversione procedimentale";

Visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...];

Appurato che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti trattandosi di un intervento da realizzare su un singolo edificio scolastico e la suddivisione in più lotti e affidamenti, renderebbe l'opera contrastante con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa che potrebbero derivare dall'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

Visti

l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. a norma del quale: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto



dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.”;

l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio;

Preso atto che la spesa di euro 411.806,45 trova copertura come di seguito indicato:



Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /701	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - RISPARMIO QUOTA CAPITALE
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	1.051,04	
N. Movimento	5485/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /701	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - RISPARMIO QUOTA CAPITALE
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	4.204,16	
N. Movimento	5484/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /701	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - RISPARMIO QUOTA CAPITALE
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	21.446,67	
N. Movimento	5483/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /701	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" -



		RISPARMIO QUOTA CAPITALE
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	356.185,92	
N. Movimento	5482/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /701	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - RISPARMIO QUOTA CAPITALE
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	583,91	
N. Movimento	5486/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /701	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - RISPARMIO QUOTA CAPITALE
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	28.334,75	
N. Movimento	5487/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;



Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

### DETERMINA

1) di approvare il progetto definitivo/esecutivo dell'Intervento: "CIA EE 13 1014 CUP F82B18000050003 Roma IIS Europa-V.Woolf Via R. Trincerini , 49 -Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI (D.M. 26.08.92)" - per l'importo complessivo di € 440.000,00 così suddiviso:

A LAVORI				
A1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui €. 55.783,39 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)		288.086,30	
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		3.869,37	
Sommano Lavori a base d'asta:				€ 291.955,67
B SOMME A DISPOSIZIONE				
B1	Imprevisti (comprensivi di IVA)		28.334,75	
B2	Fondo per Funzioni Tecniche 2% (Art. 113 D. Lgs. 50/2016) pari a		5.839,11	
	B2.1 Quota del 80% del 1,8% secondo il Regolamento incentivi approvato con DSM n. 116 del 22.10.2019 (Art. 113 C. 2 del D.lgs. 50/2016)	4.204,16		
	B2.2 Quota del 20% del 1,8% secondo il Regolamento incentivi approvato con DSM n. 116 del 22.10.2019	1.051,04		



	B2.3	Economie fondo Funzioni tecniche: 0,2 % secondo il Regolamento incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019	583,91		
	Spese tecniche			32.816,18	
B3	B3.1	Progettazione definitiva/esecutiva e adempimenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni di legge CPI	21.554,02		
	B3.2	CNPAIA 4%	862,16		
	B3.3	Spese per certificazione DIRI comprese CNPAIA	10.400,00		
B4	Fondi per la revisione prezzi ex art. 29 D.L. n. 4/2022			8.758,67	
B5	I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili			71 449,81	
	B5.1	IVA 22% sui lavori	64.230,25		
	B5.2	IVA 22% su spese tecniche	7.219,56		
B6	Economie di gara			845,81	
	B6.1	economie di gara spese tecniche	845,81		
	B6.2	economie di gara lavori			
	Totale somme a disposizione				€ 148.044,33
IMPORTO TOTALE INTERVENTO					€ 440.000,00

2) di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto acquisito agli atti, nonché le condizioni particolari e i termini ivi previsti;

3) di approvare per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 291.955,67 (di cui € 55.783,39 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggette a ribasso ed € 3.869,37 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;



- 4) di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE OG1 - classifica I per l'importo di € 121.220,08 e delle ulteriori CATEGORIE SCORPORABILI OS 3 - classifica I per l'importo di € 64.025,29, e OS 30 classifica I per l'importo di € 106.710,30;
- 5) di dare atto che, in sede di gara, si procederà ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 che recita "Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti" come previsto dall'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019 (Legge di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, così come modificato dall'art. 8, comma 7, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120 e ss.mm. e ii.
- 6) che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 7) che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- 8) che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- 9) di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, la quota subappaltabile è pari al 40 per cento della categoria prevalente OG1 e il 100% delle categorie scorporabili OS3 e OS30;
- 10) di dare atto che la somma complessiva di **€ 440.000,00** è imputata come segue:
- quanto ad € 356.185,92 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 701 CDR 9141 E.F. 2022 (impegno n. 5482 /2022);
  - quanto ad euro 21.446,67 per diversi ( impegno n. 5483 /2022) di cui € 8.758,67 fondo per revisione prezzi art. 29 D.L. 4/2022, € 10.400,00 per spese per certificazione DIRI ed € 2.288,00 per Iva su spese di certificazione al Capitolo 202043 art. 701 CDR 9141 E.F.2022
  - quanto ad € 4.204,16 per incentivi funzioni tecniche 80% "fornitore 101" (impegno n. 5484 /2022) al Capitolo 202043 art. 701 CDR 9141 E.F.2022;





- quanto ad € 1.051,04 per incentivi funzioni tecniche 80% “fornitore 104” (impegno n. 5485/2022) al Capitolo 202043 art. 701 CDR 9141 E.F.2022;
- quanto ad € 583,91 per incentivi funzioni tecniche 80% “fornitore 105” (impegno n. 5486/2022) al Capitolo 202043 art. 701 CDR 9141 E.F.2022;
  
- quanto ad € 28.334,75 per imprevisti (impegno n. 5487 /2022) al Capitolo 202043 art. 701 CDR 9141 E.F. 2022;
- quanto **ad € 28.193,55** già impegnate con determinazione dirigenziale RU 4146/2021 come segue:
  - quanto ad € 27.347,74 favore dello Studio Professionale Paris Engeenering srl CF 01982240663 Capitolo 202048 art. 18 E.F. 2021, Cdr 9100 (DIR0100) centro analitico 1331 E. F. 2021( impegno n. 5464/2022)
  - quanto ad € 845,81 (economia servizio + CNPAIA ed IVA) per economia servizio (creditore/debitore da individuare mandati in economia con il conto consuntivo 2021

11) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

12) di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio n. 4 del Dipartimento I apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.



Di imputare la spesa di euro 411.806,45 come di seguito indicato:

*Euro 1.051,04 in favore di DIVERSI INCENTIVI - COMMA 4 C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 701	DPT0104	22077	2022	5485

CUP: F82B18000050003

CIA: EE 13 1014

*Euro 4.204,16 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 701	DPT0104	22077	2022	5484

CUP: F82B18000050003

CIA: EE 13 1014

*Euro 21.446,67 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 701	DPT0104	22077	2022	5483

CUP: F82B18000050003

CIA: EE 13 1014

*Euro 356.185,92 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 701	DPT0104	22077	2022	5482

CIG: 9560384674

CUP: F82B18000050003

CIA: EE 13 1014

*Euro 583,91 in favore di DIVERSI INCENTIVI - IN ECONOMIA C.F , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
------	------	-----	----------	-----------	-----	--------	------	--------------



4	2	2	2	202043 / 701	DPT0104	22077	2022	5486
---	---	---	---	--------------	---------	-------	------	------

CUP: F82B18000050003

CIA: EE 13 1014

Euro 28.334,75 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 701	DPT0104	22077	2022	5487

CUP: F82B18000050003

CIA: EE 13 1014



*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*

*DI FILIPPO Emiliano*

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA**  
**DI FILIPPO Emiliano**  
**FINANZIARIA**  
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO  
30.12.2022 09:32:26 UTC

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.